

Edizione del 12 giugno 1998

---

## SOMMARIO

1. L'EURO E GLI ENTI LOCALI
  2. CHAMBERY: CONFERENZA TRANSFRONTALIERA
  3. PROGETTO ATLANTE
  4. LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA
  5. AMBIENTE: CONSIGLIO APERTO
  6. LA PAGINA DEL CONSIGLIO
  7. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA
  8. PRIMO CAMPUS NAZIONALE DEGLI STUDENTI
  9. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE
  10. LA PAGINA DEI GRUPPI
- 

### 1. L'EURO E GLI ENTI LOCALI: PROBLEMI ATTUATIVI E INDICAZIONI OPERATIVE

"L'introduzione della moneta unica europea - spiega il Vicepresidente della Provincia Mario Rey - apre numerosi problemi per le amministrazioni locali che, in quanto protagoniste della fase transitoria all'Euromoneta, saranno impegnate a compiere scelte fondamentali. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa ed attuativa di ogni singolo comune - prosegue Rey - il CEP (Comitato Provinciale per l'Euro presieduto dal Prefetto Moscatelli) in collaborazione con la Provincia e l'ANCI ha promosso appositi incontri con gli amministratori e i funzionari dei comuni che si svolgeranno nelle varie sedi dei Circondari della Provincia".

#### EUROPA (2)

"Questi incontri - conclude Rey - costituiscono una valida occasione per affrontare, in particolare sotto il profilo tecnico-operativo, i vari problemi applicativi e organizzativi in vista soprattutto della predisposizione del programma operativo di attuazione (POA) per l'introduzione dell'Euro. Questi incontri rivestono una grande importanza per favorire il dialogo e la reciproca conoscenza all'insegna di una fattiva e proficua collaborazione nel complesso e importante processo di transizione europea".

### CALENDARIO DEI SEMINARI CIRCONDARIALI INFORMATIVI SULL'EURO E GLI ENTI LOCALI

**22 GIUGNO 1998**

**IVREA Via Jervis 22**

**25 GIUGNO 1998**

**SUSA Corso Couvert 22**

**c/o Istituto Enzo Ferrari**

**2 LUGLIO 1998**

**PINEROLO Via dei Ronchis 12**

c/o Istituto Maria Curie

6 LUGLIO 1998

LANZO Via Umberto I n.7

## 2. CONFERENZA TRANSFRONTALIERA DELLE PROVINCE E DEI DIPARTIMENTI DELLE ALPI FRANCO ITALIANE

Lunedì prossimo (15 giugno) avrà luogo a **Chambery** la prima riunione della Conferenza transfrontaliera delle Province (Torino, Cuneo, Imperia) e dei Dipartimenti della Alpi Franco Italiane (Alta Provenza, Alpi Marittime, Alte Alpi, Alta Savoia, Isere e Savoia). La Provincia di Torino sarà rappresentata dalla Presidente **Mercedes Bresso** e dall'Assessore **Franco Campia** (Mobilità, Trasporti, Grandi infrastrutture). All'ordine del giorno dell'incontro, l'esame della proposta di **carta di cooperazione sull'intera frontiera franco-italiana** la cui premessa è la condivisione, da parte dei firmatari, di una comune identità alpina e mediterranea; identità che si è consolidata con accordi e protocolli di cooperazione permanente, basati su comuni prospettive future e sui principi dello sviluppo sostenibile. I primi accordi di cooperazione permanente con i Dipartimenti francesi sono stati avviati dalla Provincia di Torino, capofila dell'iniziativa, mediante il programma Interreg; sono stati definiti con la firma di due protocolli d'intesa permanente con i Dipartimenti della Savoia e della Alte Alpi mirati alla promozione di interventi nel campo del lavoro, dello sviluppo economico, della cultura, del turismo e dell'agricoltura. Le Province di Cuneo e Imperia, inoltre hanno stipulato un protocollo di collaborazione con il Dipartimento Alpi Marittime.

### CONFERENZA .. (2): LA CARTA DI COOPERAZIONE

"L'accordo in esame a Chambery - chiarisce la Presidente **Bresso** - ha per oggetto la definizione degli obiettivi, dei campi e delle modalità di cooperazione permanente tra i Dipartimenti francesi e le Province italiane coinvolte. Campi prioritari della cooperazione saranno: il miglioramento delle condizioni di mobilità, con particolare riguardo ai collegamenti transfrontalieri; la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e storico; lo sviluppo economico con specifica attenzione alle attività turistiche (compatibili), industriali e all'agricoltura di qualità." "Le parti coinvolte - conclude **Bresso** - ritengono necessario affrontare e cercare insieme le soluzioni più adatte ai problemi comuni, predisporre e sostenere in comune azioni di cooperazione, favorire la cooperazione tra gli operatori pubblici e privati in campo economico e culturale." I firmatari convengono di costituire un'istanza permanente di cooperazione denominata Conferenza Transfrontaliera Franco Italiana, la cui presidenza (annuale) spetta a turno ai Presidenti o ai rappresentanti di ciascun Dipartimento e Provincia. La Conferenza si riunirà almeno una volta all'anno. Un Comitato Permanente assicurerà e vigilerà sulle azioni di cooperazione, supportato da un gruppo tecnico.

## 3. IL PROGETTO ATLANTE DOPO UN ANNO DI LAVORO

### L'OSSERVATORIO PROVINCIALE SUGLI STRANIERI

Nella provincia di Torino al 31.12.97 c'erano 33.961 permessi di soggiorno validi, concessi per lavoro, studio, famiglia, turismo ecc. Il numero dei cittadini extracomunitari iscritti all'anagrafe di Torino a fine 97 (23.171) rappresenta il 2.5% della popolazione: la maggioranza degli stranieri proviene dal Marocco. Seguono i rumeni, i peruviani, gli albanesi e i cinesi. I dati sono stati comunicati al convegno di mercoledì scorso "**NAVIGARE SENZA PERDERSI NELL'ARCIPELAGO DELL'IMMIGRAZIONE**", nel corso del quale sono stati presentati il secondo rapporto del progetto **ATLANTE** e il primo rapporto dell'Osservatorio provinciale sugli stranieri, osservatorio costituito di recente nell'ambito delle attività dell'ufficio Statistico della Prefettura di Torino. Il progetto **ATLANTE** è stato avviato un anno fa con l'obiettivo di rendere facilmente accessibili tutte le informazioni relative al fenomeno dell'immigrazione: dalla legislazione, ai servizi, ai luoghi di accoglienza, ai diritti politici, all'istruzione, in breve a tutto quanto si vuole sapere sull'argomento.

### IL PROGETTO ATLANTE....(2) : I DATI RACCOLTI

Nel rapporto presentato sono segnalati altri dati di un certo rilievo: prosegue la tendenza degli immigrati a spostarsi dal centro alla cintura; il mercato del lavoro dei migranti ha caratteristiche diverse da quello degli italiani marginali; il numero dei migranti iscritti al collocamento, inferiore a quello effettivo degli immigrati, denuncia un'alta percentuale di lavoratori in nero. L'inserimento scolastico dei minori immigrati, è in crescita anche se la loro presenza nelle scuole secondarie resta comunque scarsa. I ragazzi marocchini e albanesi studiano per imparare i vecchi mestieri industriali (fresatore, tornitore), le ragazze frequentano informatica e non ricamo. All'organizzazione del Convegno hanno collaborato la Provincia di Torino (Assessorato alla Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani), la Prefettura e il Comune di Torino. I lavori si sono aperti con gli interventi di Mario Moscatelli, Prefetto di Torino, Maria Pia Brunato, Assessore Provinciale alla Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani, Stefano Lepri, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Torino, Eleonora Artesio, Assessore al Decentramento e alla Integrazione urbana del Comune di Torino. Hanno relazionato tra gli altri: Giorgio Merlo - Provincia di Torino (Il progetto Atlante: un anno di lavoro e le prospettive per il futuro); Marita Bevilacqua - Prefettura di Torino (L'Osservatorio statistico Provinciale sugli stranieri); Francesco Ciafaloni - Coordinatore della ricerca.

---

#### 4. CONTRO LA FIBROSI CISTICA UN AIUTO DALLA PROVINCIA

"La fibrosi cistica: una malattia genetica che non siamo ancora riusciti a vincere" informa l'**Associazione per la lotta alla fibrosi cistica Piemonte e Valle d'Aosta**. Della fibrosi cistica, (la natura della malattia, la diagnosi, le cure e le iniziative per combatterla) si e' argomentato in una conferenza stampa, convocata ieri a Palazzo Cisterna da **Aldo Miletto**, Assessore all' Istruzione e Sanita' della Provincia di Torino. Sono intervenuti **Gina Proietti**, Segretaria Generale dell'**Associazione per la lotta alla fibrosi Cistica del Piemonte e Valle d'Aosta** e **Alfredo Visca**, Responsabile del Centro Infantile per la cura della fibrosi cistica presso l'ospedale Regina Margherita. La fibrosi cistica e' una malattia poco conosciuta, ereditaria, respiratoria e digestiva, a volte fatale, che provoca un' alterazione qualitativa della secrezione pancreatico, polmonare e sudoripara. E' causa di gravi sofferenze ai bambini e alle loro famiglie. Il malato di fibrosi cistica deve sottoporsi quotidianamente a cure intense e deve alimentarsi con cibi molto calorici e relativamente ricchi di sale. Non si tratta purtroppo di una malattia rarissima: il 5% della popolazione italiana ( 2700 persone) e' portatore sano e potenziale trasmettitore del male. I malati seguiti oggi nei vari centri italiani sono circa 3000.

#### CONTRO LA FIBROSI CISTICA..(2) SERVONO RISORSE

"La Provincia - chiarisce l'Assessore **Miletto** - sta collaborando con l'**Associazione per la lotta alla fibrosi cistica**. Servono risorse umane ed economiche per aiutare le famiglie, per l'acquisto di apparecchiature mediche, per continuare la ricerca. Grazie all'indagine scientifica e' stato fin'ora possibile prolungare la vita dei malati; e' urgente tuttavia trovare una cura che sconfigga la malattia." " la Provincia- fa sapere **Miletto** - ha contribuito con risorse limitate all'acquisto di apparecchiature mediche destinate al centro di cura dell'Ospedale Infantile Regina Margherita e intende ancora impegnare dei fondi. L'attivita' dell'Associazione si basa esclusivamente sul volontariato, l'autofinanziamento e gli aiuti esterni. E' pertanto necessario promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per dare una mano a chi soffre e insieme contribuire a debellare il male"

~~~~~

*Per Ulteriori informazioni rivolgersi all'Associazione, presso L'Ospedale infantile Regina Margherita Tel. 3135265 o presso la segreteria operativa : Gina Proietti tel. 0124/616373*

---

#### 5. AMBIENTE: UN CONSIGLIO APERTO CON STUDENTI E AMMINISTRATORI

Esperienza positiva venerdi 5 giugno nell'Aula del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris per la seduta del Consiglio provinciale aperto che ha visto la partecipazione di delegazioni di studenti in rappresentanza delle scuole medie superiori di Torino e di altre localita' della provincia.

L'iniziativa rientrava nel ricco calendario predisposto in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente.

##### AMBIENTE ... (2)

Una cinquantina di ragazzi, si sono confrontati con con i componenti della Giunta provinciale e con i Capigruppo su argomenti di carattere ambientale, sulle competenze dell'Ente, su ricerche che hanno sviluppato in queste settimane con l'aiuto dei loro insegnanti.

##### AMBIENTE... (3)

Dopo gli interventi del Presidente del Consiglio Marchiaro, del Vice Presidente della Giunta Rey e del rappresentante dell'UNEP, l'Assessore all'Ambiente Gamba ha illustrato una relazione sullo stato dell'ambiente in provincia di Torino e sui progetti di sviluppo sostenibile.

##### AMBIENTE... (4)

Gli studenti, che si sono comportati come veri e propri consiglieri, hanno chiesto chiarimenti su moltissime questioni in primo piano sul tavolo degli amministratori. Si e' parlato di alta velocita' ferroviaria, di impatto ambientale, di discariche e inceneritori, di riciclaggio dei rifiuti, di prevenzione sui rischi ambientali.

Nel pomeriggio presso l'Istituto Avogadro ha avuto luogo un seminario per il confronto di esperienze a livello internazionale affrontate dai giovani. Vi hanno preso parte i rappresentanti provenienti da diversi paesi.

---

#### 6.LA SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI TORINO

L'assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** ha svolto una relazione complessiva sulle aree della Provincia in crisi e sul mercato del lavoro, rispondendo altresì alle varie interrogazioni pendenti in Consiglio ("Situazione occupazionale dell'azienda Beloit" presentato dal consigliere **Zanoni**; "Chiusura stabilimento ILP" interroganti i consiglieri **Zanoni** e

**Albertin;** "ILP (ex ILVA)" interroganti i consiglieri **Cerchio e Canavoso**).

" Il rapporto, raccolto area per area della Provincia - ha dichiarato la Tibaldi - l'ho inviato alla Commissione attività produttive della Camera e al Ministro Bersani. Il quadro occupazionale che emerge è grave e potrebbe peggiorare poiché gli elementi di crisi sono strutturali e tutti, dai governi locali a quello nazionale, lo stanno sottovalutando. Sarebbe necessario - ma purtroppo non c'è - un piano strategico di rilancio del territorio e una maggiore concertazione tra i vari enti locali e un deciso intervento del governo: non è concepibile che ricchezze del nostro territorio si perdano per le regole del mercato di Borsa o per le operazioni delle multinazionali che comprano e chiudono per acquisire mercati".

### **MERCATO DEL LAVORO ... (2)**

L'assessore al Lavoro ha protestato poiché la Regione ha accolto un solo piano territoriale, sui tre presentati, per la Provincia di Torino e ha ricordato - rispondendo alle critiche dell'opposizione - che i progetti comunitari attivati con i fondi CEE sono ben 16 per un totale di 18 miliardi impegnati e che 28 sono i progetti in istruttoria.

Il consigliere **Giuseppe Cerchio (CDU-POLO)** ha analizzato dettagliatamente la situazione occupazionale lamentando che "in tre anni abbondanti di vita il Consiglio si è occupato di questi gravi problemi una sola volta. Inoltre io credo che rispetto ai reali problemi dei lavoratori dobbiamo cercare quello che ci unisce e non ciò che strumentalmente ci divide: altrimenti ci troveremo sempre qui a recitare queste tristi litanie mortuarie per tutte le fabbriche che chiudono". **Danilo Colomba (CCD)** ha ricordato la situazione di crisi di alcune aziende pinerolesi "dimenticate dall'assessore" e rivolto un appello a Rifondazione comunista affinché "abbandoni il pericoloso discorso delle 35 ore che aumenterà solo la disoccupazione". **Gian Luca Vignale (AN)** dopo aver lamentato l'esordio poco felice dell'assessore ha ricordato che "le vere grandi occasioni occupazionali che la Provincia perde sono le mancate richieste di fondi alla CEE da parte di tutti gli altri assessorati, eccetto quello di Camoletto per l'eccellente lavoro svolto dai dirigenti. Non avete idea di quante occasioni abbiamo perso nel settore ambiente rispetto alle centinaia di miliardi stanziati dalla Comunità". **Valter Zanoni (Rifondazione)** ha sostenuto che "da tutti gli interventi si capisce l'importanza del tema occupazione per il nostro territorio, ma dobbiamo sapere, e non avere paura, volare alto: capire le cause di questa situazione e decidere una politica occupazionale che salvaguardi gli interessi dei lavoratori", e ha concluso chiedendo alla Giunta e a tutto il Consiglio di andare in delegazione con i lavoratori a Roma dal Governo.

### **MERCATO DEL LAVORO (3)**

**Marco Canavoso (CDU-POLO)** ha centrato il suo intervento su un'analisi ampia del problema occupazionale europeo, dalla caduta del muro di Berlino allo sviluppo accelerato dell'informatica, dalla nascita dell'euromoneta agli scambi internazionali. **Giovanni Vendramini (APE -PENSIONATI)**, ha apprezzato il dibattito che si è svolto in Consiglio ma ha lamentato: "in questi anni abbiamo sottovalutato il problema della disoccupazione, che è indissolubilmente legato a quello della deindustrializzazione". **Il Presidente del Consiglio Elio Marchiario** ha poi sospeso il dibattito rimandando gli ulteriori interventi e le conclusioni dell'assessore Tibaldi al prossimo consiglio. Pubblichiamo a pagina 10 la sintesi della situazione del mercato del lavoro in Provincia di Torino.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO - MARZO 1998 Provincia di Torino

*Iscritti al Collocamento Ordinario:207.583*

maschi 76.159

femmine 131.424

sotto i 25 anni 81.079

tra i 25 e i 29 anni 35.295

oltre i 30 91.209

*Avviamenti:11.024*

maschi 6.463 femmine 4.561

a tempo indeterminato (solo) 1.711

**CASSA INTEGRAZIONE DA OTTOBRE '97 A MARZO '98**

**Provincia di Torino**

Ore in cassa integrazione ordinaria:3.887.703

Ore in cassa integrazione straordinaria:2.918.962

**Totale6.806.665**

(questo dato rappresenta i 2/3 del totale regionale)

Il settore produttivo che e' ricorso maggiormente alla C.I.G. e' quello metalmeccanico:

Ore in cassa integrazione ordinaria:2.514.458

Ore in cassa integrazione straordinaria:2.018.838

**Totale4.533.296**

LA CRISI OCCUPAZIONALE IN PROVINCIA

ZONEESUBERI O POSTI A RISCHIO

AREA TORINESE 610

PINEROLESE 130

VALLI DI LANZO 75

AREA DI IVREA1000

MONCALIERESE 65

VAL DI SUSAA1500

**Totale3380**

---

## RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 1997

### Esposizione generale delle risorse e degli impieghi

Il **Vicepresidente Mario Rey** ha illustrato ai consiglieri il "Rendiconto". Ne pubblicheremo ampi stralci sul prossimo numero unitamente al dibattito che si svolgera' in Consiglio martedi' 16 giugno.

### INTERROGAZIONI E DELIBERE

*Variante SS460 presso Rivarossa: interroganti i consiglieri della Lega Calligaro e Trazzi, ha risposto l'assessore Rivalta. Strada provinciale Chivasso-Mazze': interroganti Calligaro e Trazzi, ha risposto l'assessore Ponzetti. All'unanimita' sono state approvate tre delibere: Convenzione tra la Provincia e il comune di Cirie' per trasferimento competenze di edilizia scolastica; idem per il comune di Cuorgne'; variazione di componenti di commissioni consiliari e presa d'atto della nomina capogruppo e vice del Gruppo misto.*

---

## 7. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- La Giunta ha deliberato la cessione gratuita a favore dell'ANPAS ( Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) di attrezzature obsolete di proprieta' provinciale.
- Venti milioni sono stati deliberati per la costruzione di un asilo a Citta' del Guatemala alla "International Help -

Associazione volontariato - Onlus".

- Sono stati deliberati tre interventi per il Parco naturale provinciale del Lago di Candia. Con il primo si e' stipulata una convenzione con il CNR - Istituto italiano di idrobiologia per l'instaurazione di un rapporto collaborativo volto alla salvaguardia e alla valorizzazione del Parco. Con il secondo sono stati stanziati 3 milioni per la sistemazione della darsena comunale e con il terzo si e' deciso di effettuare una indagine geognostica a sostegno di una frequentazione turistica ecocompatibile.
- Sono stati stanziati 10 milioni per l'acquisto di bacheche da destinare alle aree protette provinciali.
- Sono state deliberate le quote associative per l'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della societa' contemporanea; per la Fondazione Luigi Firpo Centro studi sul pensiero politico.
- Sono stati stanziati 20 milioni per iniziative inerenti le celebrazioni del 150o anniversario del 1848 e per l'ostensione della Sindone alla associazione "Torino citta' capitale europea".

## 8. PRIMO CAMPUS NAZIONALE DEGLI STUDENTI

**Martedi' 16 giugno alle ore 12 presso l'I.T.I.S Primo Levi - in corso Unione Sovietica, 490 - sara' presentato, nel corso di un INCONTRO STAMPA, il "PRIMOCAMPUS NAZIONALE DEGLI STUDENTI "**

**- cinque giorni di sport, musica, teatro, laboratori, seminari, presentati dagli studenti; il primo grande evento nazionale degli studenti aperto a tutti, a ingresso gratuito.**

Saranno presenti all'incontro **Aldo Miletto**, Assessore all'Istruzione, Sanita' della Provincia di Torino , **Marina Bertiglia** , Provveditore agli studi di Torino, **Maurizio Trombotto**, Presidente della Circonscrizione X.

### PRIMO CAMPUS ... (2): EDUCARE CON LO SPORT

**CAMPUS 98** , promosso dalla Provincia di Torino (Istruzione e CE.SE.DI, Sport ), dall' UISP Torino in collaborazione con la X Circonscrizione e con le Citta' di Torino e Moncalieri, e' la parte conclusiva del progetto "*Educare con lo Sport 97/98*", che ha coinvolto sette scuole, in un percorso fatto di seminari sullo sport e salute, sport e ambiente , sport e conflitti, seguiti da laboratori e da incontri sportivi, con la partecipazione attiva di studenti e insegnanti. La festa di **CAMPUS 98** si aprira' **lunedì 15 giugno alle 21** con un concerto e si proterra' fino **al 20 giugno** nello spazio esterno dell' I.T.I.S. "**Primo Levi**". Tutte le attivita' sono state organizzate, programmate e pensate dagli studenti.

## 9. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

Domenica 14 giugno l'appuntamento di "*Citta' d'Arte*" e' con **San Benigno Canavese**. Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

**Abbazia di Fruttuaria del 1003** - Costruita nel 1003 da Guglielmo da Volpiano e centro europeo della riforma cluniacense.

**Abbazia di Fruttuaria del 1776** - Sorta sull'abbazia precedente per volere del cardinale Delle Lanze sul modello di San Pietro, è opera degli architetti Vittone e Quarini.

**Palazzo Abbaziale** - Oggi Istituto Salesiano, conserva tutto lo splendore della dimora cardinalizia di Delle Lanze.

### Campanile

**Ricetto** - Parte centrale del paese, cresciuto attorno all'abbazia.

**Meridiane di via Miaglia** - Del 1699, segnano contemporaneamente l'ora secondo i quattro metodi tradizionali: francese, italiano, canonico-giudaico, babilonese.

### Ala Comunale

**Visite "fuori porta"** - Itinerari ciclistici nel verde alle sette chiese: San Rocco e San Sebastiano (barocche), San Grato e San Nicolao (settecentesche), San Bernardo (dalle curiose storie sul suo nucleo centrale), Madonna delle Grazie (gioiello architettonico) e Santa Croce, chiesa della Confraternita all'interno del Ricetto.

### INDIRIZZI UTILI

**Comune di S. Benigno Canavese** - Piazza V. Emanuele 11, tel. (011) 9880100 - 9880054.

**Associazione turistica Pro Loco** - Tel. (011) 9880452.

**Visite guidate all'Abbazia** - Tel. (011) 9880487 - 9880140.

Per informazioni:

**Provincia di Torino - Assessorato al Turismo**

lunedì- giovedì 9/12.30 - 14/16 venerdì 9/12.30

telefono 011/57562639

**ATL Area Metropolitana di Torino**

Punto informativo di Piazza Castello 165 - 10122 Torino

telefono 011/535181 - fax 011/530070

Punto informativo di Porta Nuova - Lato arrivi

telefono 011/531327

**ATL Canavese e Valli di Lanzo**

Sede di Ivrea - Corso Vercelli 1 - 10015 Ivrea (To)

telefono 0125/618131 - fax 0125/618140

Sede di Lanzo Torinese - Via Umberto I, 9 - 10070 Lanzo Torinese (To)

telefono 0123/28080 - fax 0123/28091

**ATL Valle di Susa e Pinerolese**

Sede di Pinerolo - Viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (To)

telefono 0121/795589 - fax 0121/794932

Sede di Oulx - Piazza Garambois 2 - 10056 Oulx (To)

telefono 0122/831596-786 - fax 0122/831880

*Ogni domenica in occasione delle manifestazioni di "Provincia di Torino. Città d'Arte a Porte Aperte" e' previsto un servizio che comprende: viaggio in pullman GT andata e ritorno con partenza da Torino, assistenza di una guida turistica, pranzo in un ristorante tipico locale, materiale informativo, al prezzo di L. 55.000 (L. 35.000 per ragazzi fino a 14 anni).*

*Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle seguenti agenzie entro le ore 12 del giovedì che precede la domenica della manifestazione:*

**PROMOTUR** Piazza Pitagora, 9011/3096363

**CLIPS TOUR** Corso Raffaello, 23011/6502775

**ETA BETA** Corso Casale, 227011/8990104

**ANTICHI SPLENDORI** Via Vanchiglia, 22/a011/8126715

**GIANNI TOUR** Corso Francia, 288/b011/728883

**PORT FLEUR** Corso Monte Grappa, 53011/7710645

**TORVIAGGI** Corso Sommeiller, 19011/504142

*Per quanti volessero raggiungere la localita' con mezzi propri, le suddette agenzie forniscono anche un servizio di prenotazione per ristoranti tipici a prezzo convenzionato.*

*Molte delle localita' di "Città d'Arte a Porte Aperte" sono raggiungibili con il treno. Per queste destinazioni le FS mettono a disposizione assistenza clienti in stazione e vetture personalizzate. Informazioni: Ufficio Accoglienza Clientela, Stazione di Torino Porta Nuova, tel 011/669900*

## SFILATE IN COSTUME E CONCERTI A BUTTIGLIERA, AVIGLIANA, SANT'AMBROGIO

Pur penalizzate dall'abbondante e violenta pioggia caduta nella mattinata, le tre città hanno avuto un buon afflusso di visitatori nel pomeriggio. Un servizio navetta circolare ha collegato i tre comuni permettendo di raggiungere e visitare nella giornata le diverse località. **Avigliana** aveva il primo punto informativo nella parte bassa della città, presso i locali della IAT. Dal secondo punto di accoglienza, situato nella centrale piazza Conte Rosso, partivano le visite guidate alla cittadina. Per "Città d'Arte" erano aperti e visitabili, per l'intera giornata, il nucleo medievale, le importanti chiese di San Pietro, San Giovanni, il Santuario della Madonna dei Laghi.

### SFILATE ... (2)

**Buttigliera** ha ospitato nelle vie cittadine il mercatino dell'usato e l'esibizione di una sfilata storica lungo l'antica via di Francia; le visite guidate sono state organizzate anche nella precettoria di Sant'Antoniodi Ranverso (oltre 1000 le persone presenti).

A **Sant'Ambrogio** le visite guidate conducevano, attraverso il paese, alla scoperta della cinta muraria, fino alla chiesa e al campanile, opere architettoniche di grande interesse e alla Torre civica, dove era possibile ammirare una serie di affreschi appena restaurati, una mostra sul borgo antico e sulla Sacra. Nel pomeriggio si è rievocato il caratteristico modo di scendere alla Sacra lungo la mulattiera con le lese, le tradizionali slitte.

### SFILATE ... (3)

La giornata si è conclusa con l'esecuzione nella parrocchiale del primo concerto d'organo del circuito "Città d'Arte in musica": in una chiesa gremita Carlo Miori, all'organo settecentesco, e il tenore Fabrizio Falli hanno eseguito una serie di pezzi che spaziavano dal Seicento all'Ottocento.

## 10.GRUPPI CONSILIARI

### CDU POLO - AN - FI - LEGA - CCD

OCCUPAZIONE: NESSUNA RICETTA DELLA PROVINCIA DURE ACCUSE DAL CENTRO-DESTRA AL GOVERNO DI PALAZZO CISTERNA

Il Torinese si è avviato verso l'unificazione europea in una condizione di difficoltà particolare che è il risultato di una congiuntura economica negativa e di una nuova fase di ristrutturazione e di riassetto del sistema produttivo che ha toccato i settori strategici per l'economia provinciale, dall'auto ed il suo indotto, all'informatica, ma non solo.

Ristrutturazione e riassetto del sistema produttivo si sono intrecciati in un complesso rapporto di causa/effetto il cui risultato è una situazione difficile da gestire anche per l'operatore pubblico.

Sono i rappresentanti dell'opposizione di centro-destra in Provincia Cerchio e Canavoso (CDU POLO) Coticoni (F.I.), Vignale (AN), Trazzi (Lega) e Colomba (CCD), a rilevarlo, osservando peraltro come "le difficoltà non giustificano la colpevole latitanza registrata dal governo di sinistra della Provincia nei tre anni di attività amministrativa".

La Provincia in particolare - rileva l'opposizione - deve saper recuperare ed esprimere più congiuntamente il suo ruolo di governo locale e di soggetto che progetta e promuove lo sviluppo, che programma e gestisce, direttamente o indirettamente, non poche risorse.

Come? Attraverso intanto - rileva il centro destra - l'informazione per i comuni medio- piccoli con sportelli di assistenza, ora mancanti, per far cogliere le opportunità offerte dai fondi della Unione Europea.

Un secondo ruolo diretto della Provincia, ed al quale spesso rinuncia, è quello di operare come soggetto beneficiario, quindi gestore di progetti rilevanti e significativi. Come?

Le aziende dello stampaggio a caldo, localizzate in gran parte nel Canavese occidentale, nel 1980 erano 310 per 5.400 dipendenti, ridotti a 2.100 nel 1998 su 155 aziende. Gli andamenti produttivi e di fatturato testimoniano ancora positività, ma la flessione deve vedere la Provincia svolgere un ruolo proponente per tutelare questo comparto che ha effettuato forti investimenti in tecnologie che hanno permesso di superare la crisi collegata all'auto, ma hanno impoverito le dotazioni finanziarie, unite alla incompatibilità ambientale per disagi nei concentrici urbani, caratterizzati dalla mescolanza tra residenza e produzione.

Per evitare il rischio di una chiusura coatta delle rimaste aziende, la Provincia diventi allora soggetto proponente di un progetto, finanziabile dall'Unione europea (Reg. CEE 2081), sui "Progetti integrati di bacini locali" per la soluzione dell'emergenza sullo stampaggio a caldo.

Un altro esempio riguarda i Distretti Industriali previsti da una legge regionale. Ne sono stati individuati cinque in Provincia di Torino (Chieri - Ciriè - Forno - Pianezza/Pinerolo, Rivarolo/Pont), ma la scadenza del 30 maggio '98 non ha visto il decollo di alcuna progettualità. E' necessario un soggetto sovradimensionato che possa attivare iniziative di regia: la Provincia, per ora assente, si attivi per cogliere almeno la prossima scadenza del 1999.

### E poi la questione vertenze.

La Provincia in 3 anni di attività è risultata latitante senza seguire le tante vertenze aperte sul territorio.

Nel metalmeccanico, di fronte alle profonde trasformazioni strutturali più flessibili ed alla crescente specializzazione si sono prodotti pur risultati economici positivi, ma si avvicina il dopo regime sulla rottamazione.

La FIAT vedeva nell'80 una produzione automobilistica europea realizzata per il 65% sul torinese, ridottasi nel '98 al 35%. Nessuna analisi al riguardo è stata prodotta da parte della Provincia su questo cambio epocale e strutturale.

## Archivio

## Numero corrente

